Siracusa. I detenuti svolgeranno lavori pubblica utilità: accordo Comune-Cavadonna

I detenuti di Cavadonna svolgeranno lavori di pubblica utilità a Siracusa, pulizia e manutenzione di beni comuni, recupero del decoro urbano e valorizzazione dei beni culturali. Lo prevede un protocollo d'intesa tra il Comune e la casa circondariale di Cavadonna. La proposta dell'assessore alla Protezione Civile, Giusy Genovesi, ha ottenuto l'ok della giunta .Il sindaco, Francesco Italia, e il direttore del carcere, Aldo Tiralongo, firmeranno un accordo che prevede anche la manutenzione del verde e delle aree libere di proprietà comunale, la pulizia delle spiagge e delle coste. Il tutto nell'ambito di specifici progetti di protezione civile finalizzati alla prevenzione dei rischi per l'incolumità dei cittadini.

"Da tempo il Comune intende promuovere, nell'ambito del proprio territorio, l'esecuzione di lavori socialmente utili o di pubblica utilità – dichiara il sindaco Italia – e con questo protocollo offriremo opportunità lavorative ai detenuti di Cavadonna. L'accordo avrà una durata triennale e – prosegue il sindaco – oltre a fornire un importante aiuto in termini di manutenzione cittadina e ripristino del decoro urbano, sarà volto a favorire il reinserimento sociale dei reclusi attraverso attività che, abbinate ad un'adeguata formazione, potranno garantire future opportunità di lavoro".

"Questo protocollo – dichiara l'assessore Genovesi – è il frutto di un lavoro portato avanti con l'amministrazione carceraria, che ringrazio per aver accolto e condiviso la proposta, e con il contributo dell'assessore Rita Gentile. Rappresenta un progetto di inclusione ad altissimo valore

sociale già redatto dal mio assessorato alla Protezione civile e politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Uno dei primi interventi riguarderà la pulizia e il decespugliamento delle aree incolte di proprietà comunale al fine della prevenzione incendi. Il protocollo d'intesa – aggiunge Genovesi – ridurrà il peso economico degli interventi che gravano sul bilancio comunale, oltre a migliorare il decoro urbano e la tutela dell'incolumità pubblica. Ulteriori progetti, sempre proposti dall'Amministrazione, potranno realizzarsi anche attraverso la stipula di altre convenzioni con società, associazioni o club service che vorranno partecipare supportando il Comune con mezzi e attrezzature".
I singoli progetti riguarderanno interventi volti alla ricerca di future opportunità occupazionali a favore della popolazione detenuta.

Siracusa. Chiusi i bagni pubblici, scaduto il contratto per la gestione

Chiusi da oggi i bagni pubblici del capoluogo. La gestione del servizio è scaduta e per il nuovo bando sarà necessario attendere alcuni passaggi, a cui il Comune starebbe lavorando. Sospesa, dunque, la possibilità di usufruire dei servizi nelle aree di via Trento, via Mazzini, Foro Siracusano, cimitero, mercato di via Giarre e Fiera del Mercoledì. Non perseguibile, in questo caso, secondo quanto trapelato, la strada della proroga. Preoccupati per il loro futuro occupazionale nell'immediato i lavoratori della cooperativa sociale incaricata della pulizia dei bagni pubblici. Si tratterebbe di 9 unità, 2 tutor , 7 inserimenti lavorativi

(DSM).

Per i bagni pubblici ci sarebbe un progetto più vasto in programma. Versano in condizioni tutt’altro che ottimali e vanno, pertanto, ristrutturati. All’Ufficio Tecnico- questo l’iter che palazzo Vermexio starebbe seguendo con gli assessorati ai Lavori Pubblici da un lato, all’Igiene Urbana, dall’altro, spetta redigere il relativo progetto. Non è escluso che, per limitare quanto possibile l’attesa, si possa procedere per step. Vorrebbe dire iniziare da interventi che possono essere realizzati nell’immediato e poi procedere , così da non fermare a lungo il servizio e la cooperativa che se ne occupa. I fondi per la ristrutturazione dei bagni pubblici della città sarebbero state individuate attraverso una specifica variazione di bilancio.

Nidificazione di caretta caretta a Vendicari: la natura torna a dare spettacolo

La natura torna a dare spettacolo. Nidificazione di caretta caretta sulla spiaggia di Vendicari. Motivo di orgoglio per Paolino Uccello, che lo annuncia attraverso la sua pagina Facebook. Una tradizione che si ripete e che avrà come momento conclusivo la suggestiva corsa verso il mare, vero momento di

inizio della vita che riporta molto spesso gli esemplari adulti laddove sono nati, nonostante lunghissime migrazioni.

Siracusa. Il calisthenics e…le catacombe: piccola storia di una attrezzatura sportiva pubblica

Forse non molti ricorderanno la vicenda: a fine 2019 venne finanziato l'acquisto di una struttura per allenamenti a corpo libero, del tipo calisthenics, da installare in piazza Santa Lucia, a Siracusa. E questo per incentivare la promozione delle attività sportive in luoghi pubblici.
Senonchè, la necessità di realizzare degli scavi per le fondamenta dell'attrezzatura sportiva ha creato un problema: in piazza Santa Lucia, anche a bassa profondità, si corre il rischio di intercettare cavità o le sottostanti catacombe. Una eventualità che non era stata presa prima in considerazione e che, adesso, ha comportato un cambiamento nel progetto: la struttura per l'allenamento a corpo libero verrà piazzata tra le vie Randone, Braille e Fava in zona Pizzuta. Non più la Borgata, quindi. Costo dell'attrezzatura, poco meno di 3mila euro.
Quella del calisthenics è tecnica recente e, come riporta Wikipedia, "indica una serie di discipline sportive non ancora codificate, affini al fitness e alla ginnastica". Questo sport prevede il raggiungimento di abilità atletiche a corpo libero con il supporto di strutture come sbarre, parallele e anelli della ginnastica.

foto dal web

Siracusa. Un intero appartamento per coltivare marijuana indoor, valeva 45 mila euro. IL VIDEO

Un appartamento interamente adibito alla coltivazione di marijuana. E’ stato scoperto dalla Squadra Mobile, che ha arrestato Marco Cavaleri, siracusano di 42 anni, già noto alle forze dell’ordine, colto in flagranza del reato di coltivazione e produzione di cannabis, nonché per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Questa volta i controlli si sono concentrati nella zona di Santa Panagia . Nella tarda mattinata di ieri, i poliziotti, giunti nell’androne di una palazzina, hanno avvertito un intenso odore di cannabis che si propagava per le scale. Gli investigatori della Squadra Mobile “fiutando” l’attività illecita, seguivano l’odore di droga sino a raggiungere un appartamento e, avuto accesso all’abitazione, hanno rinvenuto una piantagione di cannabis. La perquisizione ha permesso di accertare che ogni stanza dell’immobile era adibita ad una diversa fase del processo di produzione della marijuana, infatti, in una stanza sono state rinvenute le piante ancora in coltivazione, con lampade alogene per mantenere l’esposizione alla luce, un’altra stanza era adibita all’essiccazione e, infine, in un altro locale la marijuana essiccata veniva confezionata in pacchetti sottovuoto. La perquisizione ha permesso di rinvenire, grazie ai cani Maui e Yocco anche 7 cartucce per fucile.

Sequestrate complessivamente: 14 piante di marijuana in coltivazione, 35 piante in essiccazione, 1,6 kg di marijuana pronta per lo spaccio confezionata in pacchetti, 800 euro provento dell’attività illecita, tre bilancini di precisione e tantissimo materiale per la coltivazione/produzione della marijuana (lampade alogene e ventilatori) e per il confezionamento.Con la quantità di sostanza stupefacente rinvenuta si sarebbero potute confezionare oltre 9.000 dosi di marijuana, del valore commerciale di oltre 45.000 euro. L’uomo è stato posto ai domiciliari.



C'era una volta il Samoa, oggi immobile in abbandono. Il Comune intima: "messa in sicurezza"

In passato era un frequentato minimarket. Poi si tentò anche la strada della pizzeria con vista panoramica dalla terrazza sul mare dell’Arenella. Ma quell’edificio grigio che campeggia tra le vie Samoa, Tahiti e Costa del Sole è poi stato abbandonato ad un triste destino. A dargli colore sono oggi i graffiti anonimi. Per il resto, versa in condizioni tali da

creare più di una preoccupazione tra i residenti e quanti raggiungono la Costa del Sole in cerca di refrigerio.
A forza di segnalazioni, qualcosa si è mossa. A maggio, i tecnici comunali sono andati a constatare la situazione. Ed è bastato un semplice sopralluogo per comprendere quello che da tempo veniva lamentato. “L’immobile si presenta in evidente stato di abbandono manutentivo, lo stato generale della struttura è vistosamente degradato, come possibile rilevare in particolare per quanto attiene al parapetto dei balconi del primo e secondo piano, i quali, realizzati in calcestruzzo armato, oltre al distacco degli intonaci di rivestimento, mostrano segni di grave ammaloramento strutturale causa l’ossidazione e il rigonfiamento dei ferri di armatura che producono l’espulsione del copriferro. Analogamente per quanto attiene gli intradossi dei medesimi balconi, con laterizi già a vista e condizioni di avanzatissimo degrado”. I tecnici annotano anche come “su tutte le superfici prospettiche si rileva la presenza di quadri fessurativi”. Inevitabile la conclusione: i proprietari devono procedere alla messa in sicurezza dell’immobile, quanto meno nelle parti che ricadono su pubblica via.
Il Comune di Siracusa ha inviato la perentoria comunicazione: provvedere alla realizzazione di tutte le opere necessarie alla messa in sicurezza entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, altrimenti scatteranno i provvedimenti sanzionatori del caso.
Dal Comitato Pro-Arenella la notizia viene accolta con moderata soddisfazione. “Da tempo invitiamo tutti a non parcheggiare l’auto nei pressi di quell’edificio, per via degli evidenti rischi. Adesso, però, il Comune non si limiti solo a chiedere la messa in sicurezza ma si attivi per trovare soluzioni capaci di condurre alla riqualificazione dell’area”.

Siracusa. Vaccini, si riorganizza il servizio: prenotazione online e ambulatori alla Pizzita

Si riorganizza il Servizio Vaccinazioni dell'Asp di Siracusa, dopo lo stop legato all'emergenza covid. Debutta un nuovo sistema di prenotazione on line mentre gli ambulatori di vaccinazione pediatrica e adulti ritornano nei locali di Epidemiologia e Medicina preventiva, all'ex Ono della Pizzuta.
"In applicazione alle misure di prevenzione, contenimento e gestione dell'emergenza, le prestazioni vaccinali verranno fornite esclusivamente previa prenotazione oraria, sarà richiesta la rigorosa puntualità e le sedute vaccinali saranno opportunamente distanziate", spiega l'Asp.
Per accedere agli ambulatori gli utenti dovranno essere in buona salute, indossare la mascherina, disinfettarsi le mani e saranno sottoposti alla rilevazione della temperatura corporea.
In presenza di qualche altro utente nella sala d'attesa dovrà essere rispettata la distanza di sicurezza.
Nel caso di minorenni o soggetti fragili sarà ammesso un solo accompagnatore che dovrà attenersi alle precauzioni del punto precedente.
Al fine di facilitare l'accesso alle prestazioni, è stato attivato un nuovo servizio di prenotazione on line accessibile dal sito internet aziendale www.asp.sr.it posto in evidenza nell'home page.
"Una volta collegati, individuare dalla lista il comune di residenza, compilare il modulo con le informazioni richieste ed inviare. Gli utenti verranno contattati successivamente per la comunicazione del giorno e dell'ora della prenotazione", recita la nota dell'azienda sanitaria.

Per gli utenti del comune di Siracusa saranno disponibili anche due numeri di telefono dedicati 0931484230 (per le vaccinazioni sino a sei anni di età) e 0931484628 (per le vaccinazioni da sette anni in poi e adulti), attivi lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, cui rivolgersi se ci sono state difficoltà con la procedura di prenotazione on line, per disdire in anticipo prenotazioni già effettuate o per casi particolari che necessitano di intervento dell'operatore.
Gli utenti degli altri comuni potranno rivolgersi sempre telefonicamente, esclusivamente per i motivi su indicati, agli ambulatori vaccinali territorialmente competenti nei giorni e negli orari in cui non si effettuano vaccinazioni.

Foto dal web

Il viaggio di una tartaruga nel mare di Siracusa, in un VIDEO la #PortaDelleMeraviglie

l'hashtag scelto è #PortaDelleMeraviglie. Il protagonista è il mare di Siracusa. Così il sindaco, Francesco Italia inizia la sua giornata social. Attraverso la sua pagina, la diffusione di immagini che ritraggono una tartaruga marina che nei fondali delle acque siracusane, tra Ognina e Asparano, sembra volteggiare. Autore delle riprese, Andrea Mancino. Un vero e proprio regalo per quanti non conoscono le bellezze che i fondali di Siracusa offrono a chi ha la fortuna di poterli ammirare.

https://www.facebook.com/francescoitaliaavantiinsieme/videos/734202377391607/

Siracusa. Nuova viabilità nella zona Umbertina: spostato il capolinea dei bus, si torna a passare dai Villini

Cambia parzialmente la mobilità nella zona Umbertina. Il sindaco, Francesco Italia e l'assessore Maura Fontana hanno dato seguito alle interlocuzione con gli operatori commerciali e i residenti dell'area, che soffrivano il cambio di viabilità, adesso ridisegnata. Il nuovo sistema di circolazione è frutto dunque di un confronto con l'Ast per individuare una soluzione ottimale al percorso e al capolinea dei bus nelle more che si svolgano i lavori di sistemazione di via Crispi e della parallela fetta di corso Umberto. La principale novità riguarda i capolinea dei bus, tema da sempre al centro del dibattito, anche con l'intervento degli autisti, oltre che dei commercianti e dei residenti. Sarà spostato in corso Umberto-Scuola Albergo. Si torna, inoltre, a passare dai Villini. ""Devo ringraziare l'Azienda trasporti -evidenzia l'assessore Fontana- che si è mostrata sensibile alle nostre richieste e che ci ha permesso di intervenire con una soluzione viaria che contempera le diverse esigenze". Le novità introdotte saranno in vigore da domani 1 Luglio al 30 settembre prossimo: in via Rubino, prevista l'istituzione del senso unico di marcia con direzione via Elorina; e il divieto

di sosta con rimozione coatta ambo i lati, fatta eccezione per i bus dell'A.S.T. che potranno sostare sul lato destro del senso di marcia nei due stalli a loro dedicati. I veicoli provenienti da via Rubino, giunti in corrispondenza dell'intersezione con via Elorina, avranno l'obbligo di dare precedenza.
In corso Umberto, nel tratto interposto tra piazzale Marconi e piazzale della Stazione Centrale, prevista l'inversione del senso unico di marcia con direzione quest'ultima; e l'istituzione del divieto di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, esclusi il traffico locale e i bus di linea.
Nel viale Ermocrate, nel tratto interposto tra via Columba e via Rubino, istituito il divieto di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, esclusi sempre il traffico locale, con l'obbligo di uscita dalla stessa via, e gli autobus.
Nel piazzale della Stazione Centrale, prevista l'istituzione del senso unico di marcia con direzione viale Ermocrate. In corso Umberto, nel tratto interposto tra il civico 194 e via Crispi, prevista l'istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta 0-24 ambo i lati, fatta eccezione per i bus dell'A.S.T. che quindi potranno sostare negli appositi stalli a loro dedicati su entrambi i lati. Sul lato destro del senso di marcia saranno istituiti 3 stalli riservati i primi due ad Interbus, e l'altro a FlixBus.
L'ordinanza del settore mobilità prevede inoltre l'istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta 0-24 ambo i lati in corso Umberto, nel tratto interposto tra le due bretelle di Foro Siracusano; nella bretella di Foro Siracusano interposta tra via Malta e corso Umberto, nel tratto interposto tra il distributore carburanti e corso Umberto; nella bretella ovest di Foro Siracusano, sul lato destro del senso di marcia; nel Foro Siracusano, nel tratto interposto tra via Malta e corso Umberto, sul lato destro del senso di marcia; in piazzale Marconi, sul lato destro del senso di marcia, nel tratto interposto tra via Elorina e via Tripoli.

I bus AST, in arrivo al capolinea senza passeggeri, dovranno effettuare il seguente itinerario: Corso Gelone (fermata Santa Rita), corso Gelone (fermata di fronte a sede INPS), corso Gelone (ultima fermata per discesa di tutti i passeggeri all'altezza del negozio OVS), via Catania, svolta a destra per corso Umberto 1°, corso Umberto (capolinea senza passeggeri).
I bus AST, in partenza dal capolinea senza passeggeri, dovranno effettuare il seguente itinerario: Corso Umberto 1° (capolinea senza passeggeri), Piazzale della Stazione Centrale, Via G. Rubino, largo Efisio Giuseppe Picone, via Elorina, piazzale G. Marconi, Foro Siracusano, Pantheon (1^ fermata per salita passeggeri), corso Gelone (2^ fermata, INPS), corso Gelone (3^ fermata, ospedale).

Prima panchina anti-covid a Siracusa: posizionata nel parco del Santuario

Una panchina anti-covid nel parco del Santuario della Madonna delle Lacrime. E' stata benedetta dopo la donazione effettuata dalle Donne Inner Wheel , a conclusione dell'anno sociale "Together We Can" . Si tratta della prima panchina del genere a Siracusa. Le sedute sono distanti un metro l'una dall'altra, due posti da occupare in sicurezza. La panchina è in ferro. La benedizione è stata affidata all'arcivescovo Mons. Salvatore Pappalardo.
"In memoria della corrente pandemia che ci ha costretti ad una forzata immobilità e al distanziamento fisico, le donne Inner, grazie alla generosità del fabbro Dario Cirasa, che ne ha curato la realizzazione, hanno donato al Santuario una panchina Anti-Covid. Una normale panchina che rispetta il

distanziamento fisico con uno spazio di un metro, come da normativa – sottolinea la Presidente Maria Tuccitto Rigoli – ma che non deve essere un distanziamento sociale. Una panchina che, per la sua originale conformazione, permette ai disabili di poter – finita la pandemia – stare seduti vicini".

Il Club Service ha donato anche alla Casa Carità del Santuario, a beneficio di quanti si trovano in difficoltà economica, dei carrellini spesa per facilitare il trasporto delle vettovaglie.

Il Rettore del Santuario, don Aurelio Russo, ha espresso gratitudine alle Donne Inner per l'attenzione dimostrata nei confronti delle fasce disagiate della città di Siracusa, prima, durante e dopo la pandemia, segno di una particolare sensibilità.